



CODICE ETICO

Consorzio Italiano Compostatori – CIC

Approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 settembre 2025

Indice

Premessa	4
1. Disposizioni comuni	4
1.1 Destinatari.....	4
1.2 Soggetto predisposto all’attuazione del Codice e obblighi di informazione	5
1.3 Valenza del Codice nei confronti dei Consorziati	5
1.4 Responsabilità del Consorzio	6
1.5 Obblighi per il Personale	6
2. Valori e principi	6
2.1 Valori di governance	6
Legalità	6
Trasparenza e onestà	7
Lealtà, correttezza, imparzialità e integrità	7
Conflitti di interesse	8
Concorrenza	8
Riservatezza delle informazioni.....	8
Ripudio del riciclaggio di denaro e delle organizzazioni criminali	8
Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.....	9
Prevenzione della corruzione	9
Principi etici in materia fiscale.....	9
2.2 Valori sociali	10
Sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori.....	10
Valorizzazione delle persone	10
Diversità, equità e inclusione	10
Coinvolgimento delle comunità locali	10
2.3 Valori ambientali	11
Protezione dell’ambiente	11
Gestione sostenibile dei rifiuti	11
Riduzione delle emissioni e uso sostenibile delle risorse	11
3. Criteri di condotta	11
3.1 Organi Consortili	12
3.2 Relazioni con il Personale	12

Mezzi di comunicazione interna	13
Tutela del patrimonio consortile	13
3.3 Rapporti con i Consorziati.....	13
Diversità e cultura della pluralità.....	13
Professionalità e formazione continua	14
Salute e sicurezza.....	14
3.4 Relazioni con gli stakeholders.....	14
Rapporti con le Autorità, la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni	14
Rapporti con i clienti.....	15
Rapporti con i fornitori	15
Rapporti con i mass media.....	16
Normativa in tema di appalti pubblici.....	16
Normativa a tutela della concorrenza.....	16
3.5 Gestione sostenibile e dovuta diligenza.....	17
3.6 Tutela dell'ambiente.....	17
4. Strumenti di Applicazione e Controllo	18
4.1 Diffusione del Codice.....	18
4.2 Controllo del rispetto del Codice.....	18
4.3 Sanzioni	19
4.4 Disposizione di rinvio.....	20
Annex I - Policy aziendale	21

Premessa

Il presente Codice Etico (di seguito anche solo “**Codice**”) rappresenta una dichiarazione dei valori e principi che guidano l’attività del Consorzio Italiano Compostatori (di seguito “**CIC**” o “**Consorzio**”), promuovendo un approccio etico, responsabile e sostenibile.

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e valorizzazione delle attività di riciclo dei rifiuti e dei sottoprodotti a matrice organica, con l’obiettivo principale di produrre ammendanti compostati e altri fertilizzanti organici, ottenuti anche tramite fasi di recupero energetico con processi biologici.

Il presente Codice stabilisce i valori ambientali, sociali e di *governance (ESG)* che ispirano l’operato di CIC, cui ogni soggetto che opera nell’interesse del Consorzio, qualunque sia il rapporto, anche di natura temporanea, deve ispirare la propria condotta.

Il presente Codice Etico, predisposto e adottato dal Consiglio di Amministrazione di CIC (altresì competente ad apportarvi ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento), deve guidare le scelte e le iniziative adottate dal Consorzio, che promuove la transizione a un modello economico circolare, in cui la tutela dell’ambiente e dei diritti umani sia posta allo stesso livello dello sviluppo economico. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede il rispetto delle previsioni normative, regolamentari e deontologiche vigenti con riferimento alla salvaguardia e tutela degli interessi legittimi di tutti gli *stakeholders* del Consorzio: membri degli Organi Consortili, dipendenti, consorziati, collaboratori, fornitori ecc.

Il Codice è disponibile sul sito istituzionale di CIC e messo a disposizione di tutti i soci del Consorzio, che si impegnano al rispetto dello stesso, in conformità alle norme dello Statuto del Consorzio (di seguito “**Statuto**”).

Oltre ad evidenziare i comportamenti non etici, il Codice esprime i valori e principi ai quali si ispira CIC e che lo stesso si impegna a promuovere. A tal fine, il Codice è articolato in:

- disposizioni comuni, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi del Consorzio e del personale e la valenza da attribuire allo stesso nei confronti dei terzi;
- valori e principi, ai quali CIC si ispira nello svolgimento dell’attività consorziale;
- criteri di condotta, ai quali i soggetti destinatari del presente Codice individuati devono conformarsi nello svolgimento delle proprie attività inerenti all’oggetto del Consorzio;
- strumenti di applicazione e controllo, che descrivono i meccanismi e gli organi preposti all’attuazione, monitoraggio e vigilanza circa il rispetto e la conformità al Codice, nonché al suo periodico aggiornamento.

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Codice.

1. Disposizioni comuni

1.1 Destinatari

Le disposizioni del Codice si rivolgono:

- ai membri del Consiglio di Amministrazione, della Consulta dei Tecnici, del Comitato Tecnico, del Collegio dei Revisori dei Conti e a eventuali ulteriori comitati/organi interni (di seguito anche “**Organi Consortili**”);

- ai dipendenti del Consorzio, ivi compresi coloro che ricoprono posizioni apicali (di seguito anche “**Personale**”);
- ai Soci Ordinari, Soci Ordinari Generali di Categoria e Soci Aderenti, come individuati dall’articolo 4 dello Statuto (di seguito, indistintamente, i “**Consorziati**” o, singolarmente, “**Consorziato**”);
- a tutti i soggetti che, pur esterni al Consorzio, operano direttamente o indirettamente per lo stesso e/o per il raggiungimento dei suoi obiettivi in forza di un incarico o di un contratto di consulenza (ad es. intermediari, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partner* commerciali e *outsourcer* in generale, di seguito, indicati quali “**Terzi Destinatari**”).

Tutti i soggetti indicati nel paragrafo precedente sono complessivamente definiti “**Destinatari**” o, singolarmente, “**Destinatario**”. Tutti i Destinatari, per quanto di propria competenza, sono tenuti ad osservare e far osservare il Codice Etico.

1.2 Soggetto predisposto all’attuazione del Codice e obblighi di informazione

Il presente Codice si fonda sul principio di responsabilità di ciascun Destinatario. Il Consorzio presidia l’aderenza delle proprie azioni e attività ai valori e principi espressi nel presente Codice attuando, in conformità con le proprie disposizioni interne, forme di controllo nell’ambito della propria sfera di attività e competenza.

Il Consorzio è consapevole di quanto sia fondamentale uno spirito collaborativo nella creazione di una cultura orientata al controllo e al rispetto sostanziale dei presidi al rischio e, quindi, oltre ad affidare un ruolo chiave al Consiglio di Amministrazione nel sistema dei controlli interni, anche in quanto organo preposto all’emanazione di sanzioni ai sensi dello Statuto, richiede a tutti di partecipare attivamente e responsabilmente a conformare la propria attività alle disposizioni del presente Codice.

Pertanto, è richiesta la massima disponibilità e uno spirito collaborativo da parte di tutti i Destinatari nello svolgimento delle attività del soggetto appositamente incaricato dal Consiglio di Amministrazione alla supervisione e vigilanza del rispetto del Codice Etico (“**Responsabile Etico**”), nonché di eventuali attori esterni (organismi appositamente incaricati, Autorità di Vigilanza, Autorità Pubbliche, etc.).

1.3 Valenza del Codice nei confronti dei Consorziati

Il Codice rappresenta per i Consorziati lo *standard* di comportamento richiesto da CIC nello svolgimento delle attività rientranti nell’oggetto del Consorzio, come individuato dallo Statuto. Ogni Consorziato è tenuto a rispettare e promuovere i valori e principi, nonché i criteri di condotta enunciati.

A tal fine il Consorzio provvederà a:

- dare adeguata informazione ai Consorziati circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- esigere dai Consorziati il rispetto del presente Codice;
- attuare le opportune iniziative in caso di mancato adempimento dell’obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

Una volta resi edotti del Codice e del suo contenuto, si assume che i Consorziati conoscano il contenuto del Codice e che vi siano conformati, salvo espressa comunicazione per iscritto in senso contrario.

1.4 Responsabilità del Consorzio

Il Consorzio ha l’obbligo di:

- rappresentare con il proprio operato un esempio per i Destinatari nell’osservanza del Codice;
- promuovere la diffusione del presente Codice presso i Destinatari;
- monitorare l’aggiornamento costante del Codice, garantendone la concreta efficacia anche in risposta ai cambiamenti delle esigenze consortili e della normativa vigente;
- mettere a disposizione ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l’interpretazione e l’attuazione delle norme contenute nel Codice;
- svolgere verifiche in ordine a ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti e assumendo – in caso di accertata violazione – misure adeguate;
- impedire qualunque tipo di ritorsione, soprattutto nei confronti di chiunque, in buona fede, segnali una violazione del presente Codice.

1.5 Obblighi per il Personale

Al Personale è richiesta la conoscenza e l’accettazione delle norme contenute nello Statuto, nel Codice Etico e nei Regolamenti Consortili. Il Personale si impegna a:

- osservare diligentemente le norme del Codice astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- effettuare una selezione dei propri intermediari, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partner* commerciali e *outsourcer* in generale anche sulla base di quanto contenuto nel presente Codice;
- rivolgersi al Responsabile Etico in caso di necessità di chiarimenti circa l’interpretazione e l’attuazione delle norme contenute nel Codice;
- riferire tempestivamente al Responsabile Etico qualsiasi notizia appresa in merito a possibili violazioni del Codice;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni.

2. Valori e principi

Nel perseguitamento del proprio oggetto e nella gestione dei rapporti con tutti gli interlocutori, il Consorzio mira ad essere efficace ed efficiente da un punto di vista economico, ma altresì responsabile da un punto di vista ambientale, sociale e di *governance*. Il Consorzio basa la propria azione principalmente sui seguenti valori e principi.

2.1 Valori di governance

Legalità

Il Consorzio ha quale obiettivo imprescindibile il rispetto di leggi, regolamenti e provvedimenti applicabili, ivi inclusi il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii (Testo Unico Salute e Sicurezza) ed il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell’Ambiente) ed i relativi atti e regolamenti attuativi.

I Consorziati si impegnano a rispettare scrupolosamente la disciplina legale e ambientale di settore

vigente nel luogo e nel tempo in cui si opera, con particolare riferimento, ove applicabili, alle parti II e IV del Codice dell'Ambiente e relativi decreti attuativi, nonché alla normativa comunitaria di settore. I Consorziati garantiscono l'ottenimento, il monitoraggio e l'aggiornamento di tutte le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa rilevante per lo svolgimento dell'attività di gestione dei rifiuti e sottoprodotti a matrice origine organica, nonché il rispetto degli obblighi e dei principi relativi alla gestione dei rifiuti, ove applicabili e rilevanti, con particolare riferimento alla gerarchia nella gestione dei rifiuti, privilegiando il riciclo e il recupero di materia.

Con particolare riferimento alle attività di produzione di fertilizzanti organici, *in primis* ammendanti compostati, alla produzione di energia e altri prodotti da fonti rinnovabili, i Consorziati che svolgono tali attività devono attenersi alle normative e ai requisiti di qualità vigenti in materia.

Il Consorzio non inizierà e valuterà il proseguimento del rapporto con i Destinatari che non siano in linea con il principio di Legalità. L'eventuale violazione delle disposizioni di legge, accertata tramite sentenza irrevocabile, potrà determinare giusta causa di cessazione dei rapporti con il Consorzio.

Trasparenza e onestà

La trasparenza e l'onestà costituiscono elementi imprescindibili della gestione consortile.

Per tutte le azioni e le operazioni del Consorzio, nel senso più ampio del termine, di regola deve essere possibile la verifica del rispetto del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Ogni operazione deve altresì essere corredata da un adeguato supporto documentale che consenta di poter procedere all'esecuzione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, nonché la sussistenza di poteri e deleghe per il compimento dell'operazione stessa, e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato la relativa operazione.

Fermi gli obblighi in materia di tutela della *privacy* ai sensi delle normative vigenti, i Consorziati si conformano a tali principi di trasparenza e onestà fornendo ai propri interlocutori, interni ed esterni, informazioni corrette, complete, trasparenti, comprensibili e accurate. In ogni caso, tutte le comunicazioni eseguite dal Consorzio e dai Consorziati devono evitare, per quanto possibile, che eventuali asimmetrie informative possano produrre uno squilibrio volto a conseguire vantaggi illegittimi.

Il Consorzio opera all'insegna della trasparenza anche con riferimento alle tematiche ESG, impegnandosi al reperimento delle informazioni necessarie per fornire ai propri *stakeholders* esterni informative chiare, complete e verificabili, accertando altresì la competenza, la professionalità e l'affidabilità dei fornitori di servizi e dei consulenti in materia ESG.

Lealtà, correttezza, imparzialità e integrità

Il Consorzio promuove i principi di lealtà, correttezza, imparzialità e integrità.

Il Consorzio condanna qualsiasi forma di violenza o minaccia in quanto tale e finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente e ai principi del presente Codice. Viene considerata grave violazione del presente Codice qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, costrizione, molestia, bullismo o atteggiamento comunque riconducibile a pratiche di molestia.

I Consorziati devono impegnarsi a promuovere i summenzionati principi di lealtà, correttezza, imparzialità e integrità anche nei rapporti commerciali, condannando pratiche collusive, abusive o che

possano in qualunque modo turbare il corretto funzionamento del mercato. A tal fine, i Consorziati si impegnano a promuovere una condotta etica e onesta.

Conflitti di interesse

I Destinatari, ove possibile, devono evitare situazioni che possano condurre a un conflitto reale o potenziale tra gli interessi personali (o di un proprio familiare o coniunto) e quelli del Consorzio e che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali.

I soggetti in conflitto di interesse, come sopra descritto, devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce.

Concorrenza

Lo svolgimento delle attività del Consorzio resta finalizzato al perseguitamento del fine di cui all’articolo 2602 del Codice Civile (“*con il contratto di consorzio, più imprenditori istituiscono un’organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese*”). Il Consorzio non deve in nessun caso alterare le regole di mercato e della concorrenza, non essendo un ente imprenditoriale e non avendo fini di lucro.

Riservatezza delle informazioni

Il Consorzio reputa la riservatezza quale principio fondamentale da rispettare nello svolgimento della propria attività, in quanto contribuisce a tutelare il buon nome e la reputazione dello stesso.

In particolare, i Destinatari devono garantire la riservatezza su informazioni, documenti e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso di attività inerenti all’oggetto del Consorzio e che gli stessi non possano essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione, neanche dopo la cessazione del rapporto con il Consorzio.

Analogamente, il Consorzio si impegna a tutelare le informazioni relative ai Destinatari, prodotte o acquisite all’interno e nelle relazioni con il Consorzio, a evitare ogni uso improprio di queste informazioni e a garantire la *privacy* degli interessati.

Il Consorzio richiede altresì che le informazioni ottenute non siano utilizzate per interessi propri, al fine di trarne indebito vantaggio secondo modalità contrarie alla legge o in modo da provocare danno ai diritti, al patrimonio o agli obiettivi del Consorzio.

Ripudio del riciclaggio di denaro e delle organizzazioni criminali

Il Consorzio persegue l’obiettivo della massima trasparenza nelle transazioni commerciali e del contrasto dei fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. Inoltre, il Consorzio si impegna a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con qualunque controparte contrattuale.

Inoltre, il Consorzio ripudia qualsiasi forma di organizzazione criminale (con particolare riferimento alle organizzazioni di stampo mafioso), di carattere nazionale e transnazionale, e a tal fine si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti fisici e/o giuridici coinvolti, direttamente o indirettamente, in organizzazioni criminali secondo sentenza passata in giudicato o, comunque, legati da vincoli di parentela o affinità con esponenti di note

organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, non agevola, qualunque attività riferibile a tali organizzazioni.

Il Consorzio adotta le misure necessarie a prevenire il pericolo di un coinvolgimento, proprio o dei suoi dipendenti, in relazioni, nonché attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni. A tal fine, i Consorziati si impegnano a fornire al Consorzio una dichiarazione antimafia redatta dai propri rappresentanti in conformità all'articolo 88 comma 4-bis e articolo 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss. mm. ii., all'atto di presa visione del presente Codice, in caso di consorziati attuali, o in sede di iscrizione al Consorzio, nel caso di nuovi aderenti.

Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

Il Consorzio opera nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei marchi, brevetti e segni distintivi, nonché in materia di diritto di autore.

Il Consorzio non consentirà l'utilizzo di opere dell'ingegno che siano prive del contrassegno S.I.A.E. o comunque dotate di contrassegno alterato o contraffatto. Il Consorzio vieta la riproduzione di programmi e contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico.

In particolare, il Consorzio non permette l'utilizzo – a qualsiasi titolo e per qualunque scopo – dei propri marchi (tra cui, attualmente, “Compost Qualità CIC” e “Compostabile CIC”) in violazione delle disposizioni dei relativi regolamenti che ne disciplinano le modalità di concessione e di sfruttamento. L'eventuale utilizzo improprio dei marchi del Consorzio verrà considerato una grave violazione del presente Codice e, pertanto, potrà determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Prevenzione della corruzione

Il Consorzio nella conduzione delle sue attività vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi, tesa a promuovere o favorire i propri interessi, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di organi di giudizio terzi e imparziali. A tal fine, CIC si impegna a porre in essere quanto necessario per prevenire ed evitare fenomeni di corruzione. CIC non ammette alcuna forma di pagamento o concessione di vantaggi nei confronti di funzionari pubblici italiani ed esteri, o di loro familiari, di controparti commerciali e soggetti terzi in generale, che non sia strettamente derivante da un'obbligazione negoziale o da un rapporto d'affari disciplinato da un contratto. Il Consorzio si aspetta che i Destinatari condividano detto principio e agiscano in conformità allo stesso.

A tale proposito, il Consorzio non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Consorzio, mentre è consentito accettare o offrire doni o favori, offerti in modo trasparente ed esplicito e di modico valore, che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e per particolari ricorrenze.

Principi etici in materia fiscale

Il Consorzio riconosce che l'osservanza delle disposizioni applicabili in materia fiscale non è solo un dovere giuridico ma anche morale, che va preservato nell'interesse della comunità di appartenenza, per cui il CIC si aspetta la tenuta di comportamenti conformi dei Consorziati, anche al fine di conseguire e mantenere un elevato livello reputazionale.

L'integrità e la responsabilità individuale sono principi etici funzionali ad assicurare la tenuta di condotte rispettose delle norme in materia fiscale.

2.2 *Valori sociali*

Sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori

Il Consorzio, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza attraverso comportamenti responsabili e azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità del Personale.

Il Consorzio si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico – fisica del Personale e al rispetto della loro personalità morale, evitando ogni sorta di discriminazione e/o di illecito condizionamento.

Valorizzazione delle persone

Le risorse umane costituiscono il principale fattore su cui si basa il valore del Consorzio, il quale si impegna a promuovere il rispetto della personalità e professionalità, l'inclusione, la parità di genere e l'integrazione. Tutti i Destinatari devono ispirarsi ai medesimi principi di valorizzazione delle persone.

Il Consorzio è consapevole che l'elevata professionalità dei propri collaboratori e la dedizione degli stessi verso il Consorzio sono fattori essenziali per il perseguitamento dei propri obiettivi. Per tale ragione, il Consorzio non tollera richieste o minacce volte a indurre azioni contro la legge o contro il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuna persona.

Diversità, equità e inclusione

Il Consorzio favorisce l'inclusione e la partecipazione di tutte le categorie sociali, evitando qualsiasi tipo di discriminazione in base a età, sesso, orientamento sessuale, religione, etnia, nazionalità, opinione politica e qualsiasi altro fattore. Inoltre, CIC condanna qualsiasi forma ed episodio di molestie, intimidazione, *mobbing* o *stalking*.

I Destinatari devono adottare condotte ispirate al rispetto degli altri, all'integrità, all'uguaglianza tra le persone, alla non discriminazione e alle pari opportunità, al rispetto dell'altrui decoro, dignità e riservatezza.

Coinvolgimento delle comunità locali

Il Consorzio considera le attività di sensibilizzazione, informazione, educazione come espressione del principio fondamentale di coinvolgimento delle comunità locali e dei propri *stakeholders*. A tal fine, il Consorzio incoraggia i Consorziati a collaborare con enti e organizzazioni locali che promuovono progetti di sviluppo sostenibile e protezione dell'ambiente, con particolare riferimento al settore della prevenzione dei rifiuti, raccolta differenziata e diffusione di pratiche di compostaggio.

2.3 *Valori ambientali*

Protezione dell'ambiente

Nello svolgimento delle proprie attività, il Consorzio opera nel pieno rispetto delle norme in vigore in materia ambientale, ivi incluso il D. Lgs. 152/2006, diffondendo tra i Destinatari una cultura che promuova comportamenti responsabili e rispondenti alla normativa ambientale applicabile. A tal fine, il Consorzio programma le proprie attività ricercando e promuovendo un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

Gestione sostenibile dei rifiuti

In linea con l'oggetto delle proprie attività, il Consorzio pone grande attenzione ai temi della qualità, dell'efficienza e dell'economicità nella gestione dei rifiuti organici. In particolare, il Consorzio assicura la valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti a matrice organica.

Il Consorzio è consapevole del proprio ruolo nella transizione a un modello di economia circolare a basse emissioni di gas climalteranti in linea con la strategia europea definita dal *Green Deal*, favorendo, tra le altre cose, la riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti chimici.

Riduzione delle emissioni e uso sostenibile delle risorse

Il Consorzio riconosce l'importanza prioritaria della lotta ai cambiamenti climatici e della transizione equa e sostenibile, e si impegna a contribuire, per quanto di sua competenza, alla minimizzazione degli impatti ambientali, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, sensibilizzando i Destinatari verso tali tematiche.

Il Consorzio promuove la cultura della sostenibilità riconoscendo che un approccio sostenibile, per potersi prolungare nel lungo periodo e massimizzare i benefici ambientali che ne derivano, deve poter essere sostenibile anche a livello economico, in linea con le proprie risorse, capacità e possibilità.

Inoltre, il Consorzio è cosciente del fatto che la sostenibilità è un percorso collettivo, in cui anche il contributo dei singoli individui risulta essenziale. A tal fine, il Consorzio promuove pratiche sostenibili nella quotidianità di tutti i soggetti con cui lo stesso si interfaccia, ad esempio incentivando forme di trasporto sostenibili e privilegiando modalità di riunione virtuali.

3. **Criteri di condotta**

I criteri di condotta del Consorzio intendono improntare l'operato dei Destinatari alla cooperazione e alla fiducia nei confronti degli *stakeholders*, ossia coloro con cui il Consorzio si interfaccia e/o i cui interessi sono influenzati direttamente o indirettamente dall'attività del Consorzio.

I criteri di condotta discendono direttamente dai valori e principi precedentemente esposti e hanno quale obiettivo ultimo la tutela della reputazione e della credibilità del Consorzio e del suo operato, considerate quali risorse immateriali fondamentali. Il Consorzio ritiene prioritario improntare le relazioni con i soggetti che a vario titolo possono intrattenere rapporti con esso, sulla base delle seguenti regole di comportamento.

3.1 *Organi Consortili*

I membri degli Organi Consortili sono tenuti a rispettare le previsioni del Codice Etico, oltre alle disposizioni di legge e di Statuto. In particolare, sono tenuti a:

- rispettare i principi di autonomia, indipendenza e correttezza nelle relazioni che intrattengono con soggetti pubblici e privati;
- rispettare i principi di integrità, lealtà e senso di responsabilità verso il Consorzio;
- partecipare in modo informato alle assemblee degli Organi Consortili;
- astenersi dall'agire in conflitto di interessi;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni e/o documentazioni delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e di non divulgare e/o avvalersene per l'ottenimento di vantaggi individuali;
- rispettare le norme del presente Codice rivolte al Consorzio e a tutti i Destinatari.

Una volta resi edotti del Codice e del suo contenuto, si assume che i membri degli Organi Consortili conoscano il contenuto del Codice e che vi siano conformati, salvo espressa comunicazione per iscritto in senso contrario. In ogni caso, si richiede ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Tecnico e del Collegio dei Revisori dei Conti di sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e di adeguamento.

3.2 *Relazioni con il Personale*

È vietata ogni forma di lavoro forzato o minorile, nonché ogni forma di discriminazione nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento, nonché ogni forma di favoritismo. Il Consorzio si impegna altresì a promuovere le pari opportunità, attraverso processi di selezione e valutazione basati su criteri di merito, competenza e obiettivi possibili e raggiungibili. Il rapporto di lavoro si basa su regolari contratti di lavoro e non è ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Il Consorzio assicura il rispetto dei contratti collettivi di lavoro, ove applicabili, e delle norme previdenziali, assicurative e assistenziali vigenti. La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e le competenze di ciascuna risorsa.

Il Consorzio si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri lavoratori, anche i consulenti, promuovendo la diffusione della cultura della sicurezza e di comportamenti responsabili verso sé stessi e verso gli altri. Compatibilmente con l'efficienza complessiva del lavoro, sono favorite forme di organizzazione del lavoro flessibili, che tengano conto dello stato di maternità e/o paternità, della cura di persone a proprio carico e, in generale, delle cure parentali.

Il Consorzio tutela la *privacy* dei propri lavoratori impegnandosi a non comunicare né diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato, fatti salvi gli obblighi di legge.

I valori e principi espressi dal Codice rappresentano le regole di condotta nel rispetto delle quali sono improntati i rapporti professionali e personali. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse privato e/o consortile in violazione dello Statuto, dei Regolamenti Consortili, della normativa - di settore e non - e delle procedure interne del Consorzio.

Mezzi di comunicazione interna

Le informazioni inerenti alla gestione del Personale sono divulgate e rese disponibili allo stesso tramite gli strumenti di comunicazione consortile, compresa la posta elettronica.

I sistemi di comunicazione consortile devono essere utilizzati esclusivamente per le comunicazioni e lo scambio di documenti di servizio e non possono essere utilizzati per creare, custodire o trasmettere materiale con contenuti diffamatori, osceni od offensivi o con contenuti eversivi o che possano in qualunque modo essere considerati una molestia ovvero una discriminazione.

Tutela del patrimonio consortile

Il Personale deve proteggere e custodire i valori e i beni affidati. È vietato utilizzare – se non nello svolgimento delle proprie mansioni, nell’interesse dell’attività del Consorzio e per finalità lecite – risorse, beni immateriali e/ materiali di proprietà dello stesso.

Resta inteso che l’uso del fondo consortile per fini illegali o impropri è severamente proibito.

Le procedure interne regolamentano lo svolgimento di ogni operazione e transazione economica, inclusi i rimborsi spese a dipendenti e/o collaboratori esterni a vario titolo, e/o professionisti, da cui devono potersi rilevare, in relazione alle risorse finanziarie da utilizzarsi o utilizzate, la legittimità, l’autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità.

Nel caso in cui il Consorzio decida di concedere contributi o sponsorizzazioni, incluso a enti non profit (specie se finalizzati a obiettivi sociali e culturali), il tutto dovrà avvenire nel rispetto della normativa contabile e fiscale con l’adozione di procedure di assoluta trasparenza, con particolare riferimento ai criteri adottati e alla congruità dei relativi impegni.

È vietata indiscriminatamente qualunque forma di offerta o accettazione di denaro o altre utilità volte all’alterazione dei documenti contabili e fiscali del Consorzio. È contrario alla legge vigente e alla politica del Consorzio porre in essere operazioni simulate o per il tramite di soggetti interposti ovvero transazioni prive di valide ragioni economiche ovvero poste in essere per fini elusivi, abusivi o evasivi.

3.3 Rapporti con i Consorziati

Il Consorzio si impegna e assicura che le proprie attività si svolgano nell’interesse dei Consorziati e garantisce una comunicazione trasparente nei loro confronti, in conformità con i principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Il Consorzio tutela e fa prevalere l’interesse dello stesso e dei propri Consorziati nel complesso rispetto all’interesse particolare di singoli Consorziati o gruppi di essi.

Il Consorzio si impegna altresì a garantire ai Consorziati, in conformità con quanto previsto dallo Statuto, la partecipazione alla definizione delle decisioni del Consorzio alla luce del conseguimento degli scopi statutari e allo svolgimento delle attività consortili.

Il Consorzio e i Consorziati devono garantire il pieno e costante rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del presente Codice, nonché delle procedure interne del Consorzio, con particolare riferimento a quelle relative al processo di adesione dei Consorziati e alla disciplina delle quote di partecipazione.

Diversità e cultura della pluralità

Il Consorzio, nell’ambito della propria organizzazione e nello svolgimento della propria attività, promuove e sostiene condizioni di lavoro e rapporti interpersonali che favoriscano l’integrazione e la

valorizzazione di differenti culture e stili di vita, partendo dal rispetto delle caratteristiche di sesso, orientamento sessuale, età, nazionalità, stato di salute, opinioni politiche, razza, credenze religiose e qualsiasi altra diversità.

Il Consorzio considera la pluralità e la diversità vere e proprie risorse per lo sviluppo sociale. Rispetta e valorizza l'apporto esclusivo di ciascun individuo all'attività aziendale, creando un ambiente di lavoro inclusivo che rispetti la dignità di ognuno.

Professionalità e formazione continua

Il Consorzio reputa che il complesso delle competenze relazionali, intellettuali, organizzative e tecniche delle persone sia una risorsa strategica da tutelare e valorizzare affinché le attitudini individuali trovino realizzazione e riconoscimento.

Per mantenere un ruolo di riferimento all'interno del settore della valorizzazione della frazione organica dei rifiuti, il Consorzio ricerca e seleziona personale altamente qualificato e motivato.

Il Consorzio crede che la formazione continua rappresenti lo strumento chiave per la crescita professionale e personale, per l'integrazione organizzativa e la promozione del cambiamento e dell'innovazione, generando altresì un impatto positivo per tutti i Destinatari.

Salute e sicurezza

Il Consorzio promuove un ambiente di lavoro sano e sicuro anche attraverso il coinvolgimento del personale al rispetto sostanziale del quadro legislativo in materia di cui al Testo Unico Salute e Sicurezza.

3.4 Relazioni con gli stakeholders

Rapporti con le Autorità, la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

I rapporti del Consorzio con la Pubblica Amministrazione, le Autorità, le Istituzioni e qualsiasi organo o funzionario pubblico devono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza, imparzialità e indipendenza.

Il Consorzio assicura la massima collaborazione con le autorità pubbliche e non ostacola l'adempimento dei loro doveri e delle loro funzioni. In caso di indagini o ispezioni, è messa a disposizione dell'autorità procedente tutta la documentazione legittimamente richiesta, con divieto assoluto di distruggere, alterare o occultare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi altra tipologia di documento, nonché di mentire o persuadere altri in tal senso. È fatto divieto di esercitare pressioni indebite nei confronti di organi o funzionari pubblici o offrire loro doni, denaro o altri vantaggi, economici e non. Omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso organi o funzionari pubblici non sono consentiti allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Consorzio, mentre sono consentiti nella misura in cui rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e per particolari ricorrenze e il modico valore degli stessi non comprometta l'integrità, l'indipendenza e la reputazione di una delle parti, e in ogni caso nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.

Se il Consorzio si affida a un consulente o a un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, dovrà essere assicurato che siano applicati i medesimi criteri di condotta previsti dal presente Codice. Inoltre, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Consorzio non può farsi rappresentare da un consulente o da un soggetto terzo in caso di conflitti di interesse. Il

Consorzio è, quindi, tenuto a verificare l'integrità e l'indipendenza dei propri rappresentanti nei confronti della Pubblica Amministrazione e di tenere traccia documentale della relativa verifica.

Nel corso di qualsiasi richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, non vanno in nessun caso intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Qualora vengano erogati finanziamenti pubblici da parte di Pubbliche Amministrazioni nazionali, europee o internazionali, riconosciuti per lo svolgimento di attività rientranti nell'oggetto del Consorzio, tali contributi dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati rilasciati, nel rispetto della legge vigente applicabile.

Rapporti con i clienti

Coerentemente con i principi di imparzialità, trasparenza, correttezza e onestà, il Consorzio si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti, a instaurare un rapporto caratterizzato da elevata professionalità, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia e alla massima collaborazione. Del pari, le trattative commerciali, i rapporti contrattuali e le comunicazioni del Consorzio sono ispirati ai principi di eticità, onestà, professionalità, trasparenza e massima collaborazione.

Il Consorzio si impegna a informare i clienti in modo completo ed esaustivo sulle caratteristiche, costi e rischi dei propri prodotti e servizi. In particolare, le comunicazioni, i contratti, i documenti e ogni altra informazione rilasciata dovranno essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio comprensibile;
- completi e veritieri, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini delle decisioni;
- rispettosi delle disposizioni della *privacy*.

I Consorziati devono assicurarsi della qualità e affidabilità dei propri prodotti, monitorando che gli stessi siano conformi agli standard di qualità e agli eventuali requisiti di conformità previsti dalla normativa di riferimento.

Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori da parte del Consorzio deve avvenire sulla base di parametri obiettivi quali economicità, rispetto dell'ambiente e impegno sociale, qualità ed efficienza. La scelta dei fornitori dovrà essere incentrata anche sulla capacità di garantire prodotti e servizi rispondenti alle prescrizioni e agli eventuali obblighi di certificazione e idoneità richiesti dalla normativa vigente e applicabile. I rapporti con i fornitori devono essere condotti alla luce dei principi di equità, correttezza e trasparenza.

In nessun caso il Consorzio potrà preferire un fornitore piuttosto che un altro in considerazione di rapporti personali, favoritismi o vantaggi, né potranno porre in essere atteggiamenti discriminatori nelle procedure preordinate alla stipula dei contratti.

Nelle procedure di affidamento a terzi di servizi e/o attività, nell'ambito di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, tutte le funzioni del Consorzio coinvolte si impegnano a verificare l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti terzi, con particolare riferimento agli aspetti reputazionali e ai requisiti

obbligatori in materia di tutela ambientale e diritto del lavoro. Qualora l'affidamento venga esteso a soggetti diversi, ad esempio nell'ambito di subappalti, valuta, di volta in volta, se richiedere al fornitore di impegnarsi a garantire la medesima conformità normativa e le medesime tutele anche per gli altri soggetti concorrenti alla filiera di fornitura.

Nel caso in cui un fornitore adotti comportamenti non in linea con le norme di legge e con i principi vincolanti del presente Codice, il Consorzio assumerà i provvedimenti più opportuni.

Rapporti con i mass media

I rapporti tra il Consorzio ed i mass media e più in generale le comunicazioni rivolte all'esterno del Consorzio sono basati sul principio di trasparenza, veridicità, completezza e coerenza e sul rispetto della politica di comunicazione definita dal Consorzio. I Destinatari non possono, pertanto, fornire ai media informazioni riguardanti il Consorzio, così come utilizzarne marchi e loghi, se non espressamente autorizzati dagli organi e/o delle funzioni competenti.

Normativa in tema di appalti pubblici

In occasione della partecipazione a commesse e a eventuali gare pubbliche, il Consorzio garantisce il rispetto delle disposizioni vigenti e rilevanti in materia, con particolare riferimento, ove applicabili, alle disposizioni in tema di appalti pubblici previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

In particolare, il Consorzio deve:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, cercando di conciliare al meglio le necessità di *business* con l'imprescindibile esigenza di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionari all'aggiudicazione della gara o commessa;
- evitare pratiche come l'uso di informazioni riservate per ottenere un vantaggio indebito o il frazionamento artificioso dei contratti al fine di eludere le soglie previste dalla legge;
- qualora si tratti di gare pubbliche, intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la relativa committenza, il Consorzio deve:

- garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali;
- garantire il rispetto dell'ambiente e delle pertinenti disposizioni a tutela dello stesso.

Normativa a tutela della concorrenza

È vietata qualsiasi condotta che violi le leggi nazionali e comunitarie a tutela della concorrenza, come la stipulazione di accordi di cartello o altre pratiche anticoncorrenziali che limitino la libera concorrenza nel mercato della gestione dei rifiuti organici o nella produzione di compost/fertilizzanti organici e di energie rinnovabili.

Il Consorzio non deve favorire la formazione di intese restrittive della concorrenza, l'abuso di posizione dominante e ogni altra pratica commerciale sleale che possa compromettere la competitività e la trasparenza del settore.

3.5 Gestione sostenibile e dovuta diligenza

Il Consorzio e i Consorziati devono adoperarsi per garantire il rispetto dei migliori *standard* di qualità ambientale e sociale, impegnandosi ad adottare la dovuta diligenza nello svolgimento delle loro attività e a partecipare attivamente nel processo di prevenzione dei rischi e salvaguardia dei diritti umani e dell'ambiente, ispirando il proprio agire ai principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.

A tal fine, i Consorziati tengono in debita considerazione, nei limiti delle rispettive capacità e possibilità, le indicazioni, anche di carattere tecnico, fornite dagli Organi Consortili. Il Consorzio si impegna a diffondere una completa ed esaustiva formazione del Personale, attraverso tutte le misure necessarie a sensibilizzare, formare e addestrare opportunamente i vari livelli del Personale per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane.

3.6 Tutela dell'ambiente

Il Consorzio ritiene l'ambiente un patrimonio fondamentale da tutelare e valorizzare, non solo nell'interesse del Consorzio, ma anche delle generazioni attuali e future. A tal fine, il Consorzio si impegna a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e protezione ambientale, nonché a prevenire, minimizzare, mitigare e compensare l'impronta generata dalle proprie attività sull'ambiente e sulla biodiversità. Inoltre, il Consorzio riconosce l'importanza vitale della transizione sostenibile e promuove il passaggio ad un'economia circolare.

Il Consorzio, in particolare, promuove in tutte le attività, declinandole in base alle specificità territoriali e alle esigenze delle singole categorie di Consorziati, politiche e azioni volte a:

- adottare misure finalizzate a minimizzare, mitigare e bilanciare l'impronta ambientale generata dalle proprie attività;
- privilegiare l'adozione di misure volte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente attraverso programmi di prevenzione rischi e di miglioramento continuo delle tecnologie impiegate e delle pratiche di gestione e controllo, anche oltre i requisiti normativi;
- promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile, l'uso sostenibile delle risorse naturali e la riduzione dei consumi;
- promuovere l'adozione delle migliori pratiche di mercato in tema di monitoraggio, processi industriali, dei più elevati standard di qualità, sicurezza, tutela ambientale e di politiche di innovazione di processo e di prodotto verso soluzioni sostenibili e compatibili con stili di vita e di consumo responsabili;
- contribuire alla mitigazione e risoluzione delle attuali sfide globali quali cambiamenti climatici, protezione della biodiversità, tutela degli ecosistemi e preservazione delle risorse non rinnovabili.

Alla luce di quanto sopra, il Consorzio ed i Consorziati devono agire in piena conformità con le disposizioni nazionali, europee o internazionali relative ai permessi e requisiti ambientali necessari per operare nel settore del riciclo dei rifiuti a matrice organica, della produzione di energie rinnovabili, compost e fertilizzanti organici, e dei servizi di igiene ambientale in generale, ove applicabili. A titolo

esemplificativo e non esaustivo, le summenzionate disposizioni ricomprendono le norme relative a *Waste Framework Directive*, Valutazione di Impatto Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale, gestione dei rifiuti, *End of Waste* (EoW), nonché le *Best Available Techniques*, come identificate dalla Commissione europea nelle pertinenti decisioni di esecuzione.

4. Strumenti di Applicazione e Controllo

Il Consorzio si impegna a garantire l'applicazione e il rispetto del Codice attraverso i seguenti strumenti di diffusione, controllo e monitoraggio.

4.1 Diffusione del Codice

Il Consorzio provvede alla diffusione del Codice presso i Destinatari, a seconda dei casi, tramite *internet* e/o *e-mail* e/o posta e/o consegna *brevi manu*, secondo le modalità di seguito indicate:

- trasmissione del Codice ai Consorziati e pubblicazione dello stesso sul sito internet CIC;
- trasmissione a mezzo mail ai dipendenti e affissione, mediante messa a disposizione in luogo accessibile a tutti i lavoratori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, legge n. 300/1970;
- organizzazione, qualora se ne ravvisi la necessità, di una riunione informativa destinata ai Dipendenti e agli Organi Consortili, finalizzata all'illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti;
- informazione ai Terzi Destinatari, anche tramite apposite clausole contrattuali, di quanto previsto dal presente Codice e della necessità di attenersi alle sue previsioni.

4.2 Controllo del rispetto del Codice

Il compito di vigilare sull'efficacia ed effettività del Codice è demandato al Responsabile Etico. A tal fine, il Responsabile Etico deve:

- raccogliere e valutare le segnalazioni dei soggetti tenuti al rispetto del presente Codice Etico, relative a fatti o circostanze idonee ad integrare il pericolo di una sua violazione;
- dopo aver raccolto e valutato le segnalazioni come ammissibili, vigilare sul rispetto del Codice tramite l'attività di *“ethical auditing”*, che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento dell'etica nell'ambito del Consorzio attraverso i mezzi ritenuti più opportuni, inclusi ma non limitati a, ad esempio, confronti, questionari, richieste documentali e ispezioni in sito;
- formulare le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione, attraverso un parere motivato, sulle segnalazioni ritenute ammissibili, affinché il CdA possa assumere decisioni informate, appropriate e proporzionate in merito all'emanazione di eventuali sanzioni;
- informare il Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività;
- monitorare l'aggiornamento del Codice, formulando proposte di adeguamento e aggiornamento dello stesso;
- promuovere e monitorare l'implementazione da parte del Consorzio delle attività di comunicazione e formazione sul Codice.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare e a fornire la documentazione necessaria allo svolgimento

delle attività summenzionate. In caso di dubbio sulla liceità di un comportamento, sul suo disvalore etico o sulla contrarietà al Codice, i Destinatari possono rivolgersi al Responsabile Etico.

Le modalità di svolgimento dell’incarico e le attività del Responsabile Etico, come descritte in questo paragrafo, sono disciplinate da un apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione (“**Regolamento Responsabile Etico**”).

4.3 Sanzioni

Il Consorzio prevede che le sanzioni per il Personale, derivanti dal mancato rispetto dei principi indicati nel presente Codice, siano adeguate e idonee. Il Consorzio, quale datore di lavoro, applicherà sanzioni proporzionate alle violazioni commesse e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro. I relativi provvedimenti e sanzioni saranno rispettivamente adottati e irrogati nel pieno rispetto dell’art. 7, della legge 300 del 20 maggio 1970, nonché dell’art. 2106 del codice civile e di ogni altra normativa applicabile, compreso quanto stabilito dalla contrattazione collettiva.

L’eventuale violazione dei principi e delle norme di comportamento di cui al presente Codice pregiudica il rapporto di fiducia del Personale con il Consorzio, che potrà promuovere le più opportune azioni disciplinari e la richiesta di risarcimento del danno, fermo restando che il rispetto delle norme del Codice è da considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti del Consorzio, ai sensi dell’articolo 2104 del codice civile, per i dirigenti e per i collaboratori esterni dello stesso.

Per quanto riguarda il rispetto del Codice Etico da parte dei Consorziati, le disposizioni sulle sanzioni sono regolate e vanno interpretate in conformità a quanto disposto nello Statuto.

Inoltre, per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni del Codice Etico da parte dei Terzi Destinatari, il Consorzio valuta se attribuire, qualora lo ritenga necessario e/o opportuno, efficacia giuridicamente vincolante alle disposizioni del presente Codice mediante l’inserimento di apposite clausole nei documenti per l’ammissione al Consorzio, in contratti o accordi di qualunque natura e, in caso di inadempimento, di risolvere unilateralmente i contratti stipulati e di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente patiti.

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una sua violazione, è tenuto ad effettuarne tempestiva segnalazione, in forma scritta o orale, anche in forma anonima, al Responsabile Etico.

Dovranno in ogni caso essere garantiti il principio del contraddittorio e il diritto alla difesa del soggetto a cui si addebita la presunta violazione. Eventuali sanzioni, proporzionate alla gravità della violazione, potranno essere comminate dal Consiglio di Amministrazione dopo aver ricevuto il parere motivato del Responsabile Etico.

Fermo restando quanto previsto nelle Disposizioni Comuni, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, in caso di violazioni del presente Codice, il Consorziato potrà:

- subire le sanzioni previste dai Regolamenti Consortili, ivi incluse quelle relative alla revoca dei marchi “COMPOSTABILE – CIC” e “COMPOST QUALITÀ CIC”;
- in funzione della gravità della violazione, ricevere una diffida, essere sospeso con esclusione dal diritto di voto in Assemblea o espulso.

Qualora il Consorziato o altro Destinatario ricoprisse cariche all’interno degli Organi Consortili, potrà essere sospeso dalle stesse. In caso di violazioni reiterate o che abbiano una rilevanza penale, il

Consorziato o altro Destinatario, a seconda del tipo di violazione o reato, potrà essere sospeso con esclusione dal diritto di voto in assemblea, nonché dalle eventuali cariche consortili ricoperte, fino all’emanazione di sentenza definitiva. Con il provvedimento di sospensione, il CIC fisserà un termine, non superiore a un anno, entro il quale bisognerà dimostrare di essersi conformati alle disposizioni del Codice, pena l’espulsione.

In caso di condanna penale definitiva, il Consorziato, o altro Destinatario, potrà essere espulso dal Consorzio, nonché dagli Organi Consortili di cui dovesse essere membro, previa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le disposizioni sulle sanzioni di sospensione ed espulsione dei Consorziati, relative alla partecipazione al Consorzio, sono regolate e vanno interpretate in conformità a quanto disposto sul Codice Etico nello Statuto.

4.4 Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente Codice, si rinvia alle disposizioni dello Statuto, del codice penale, del codice civile, alla disciplina amministrativa e della normativa europea e nazionale a tutela dell’ambiente, della libera concorrenza (antitrust) e alla normativa sugli appalti o, comunque definiti, gare o affidamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Si rinvia altresì alle policy del Consorzio, elencate nell’Annex I, le quali devono essere considerate parte integrante del Codice. Ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento all’Annex I potrà essere apportata dalle funzioni competenti senza che si renda necessaria una delibera del Consiglio di Amministrazione di CIC.

Annex I - Policy aziendale

Si riporta di seguito l'elenco delle policy adottate dal Consorzio, volte a disciplinare il Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma ISO 9001:2015, e all'attuazione, la tutela e la promozione dei principi previsti dalla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2015:

- Politica per la Qualità
- Politica per la parità di genere